

SCHEDA DI INDIRIZZO

UMI A3 - AREA PISTA, RACCORDI, PIAZZALI E DISTACAMENTO VIGILI DEL FUOCO

UMI A3 individuata comprende le "Infrastrutture di Volo" consistenti nella nuova pista di 2200 m, con orientamento 11/29; i raccordi [taxiway] e vie di circolazione ed i piazzali aeronautici, è compreso anche il nuovo distaccoamento dei Vigili del Fuoco.

La nuova pista di volo sarà caratterizzata dalla sua "canted-camber" di cui il tratto di volo operativo, con orientamento 11-29, di lunghezza 2.200m e larghezza di 45m. Le nuove infrastrutture di volo, Pista e raccordi, saranno configurate geometricamente nel rispetto e secondo le prescrizioni del Regolamento ENAC e dell'Annesso 14, per aeroporti di categoria 4C e sale strumentali di cat. II / I.

La pista di volo sarà dotata di Shoulder, fascia antivolture su lato soglia 29, e di SFR per tutto la lunghezza della pista affinché della quale sarà realizzata la "CC4" (area livellata priva di otoccoli) per una distanza simmetrica rispetto ad asse pista, e su entrambi le estremità della SFR sarà realizzata la RESA (area di sicurezza di fine pista).

Il collegamento della pista con i piazzali avvenuti tramite un complesso di raccordi per garantire in qualsiasi situazione le capacità di movimenti consentite dalla pista, su tutti i raccordi sarà prevista una posizione di attesa intermedia.

Il nuovo layout aeroportuale prevede un Aporon utilizzato esclusivamente dall'aviazione commerciale e uno per l'aviazione generale; per un totale indicativo di 25 piazzole in cat. Co 18 piazzole in cat. CT-17 piazzole in cat. A3, nella sua massima potenzialità.

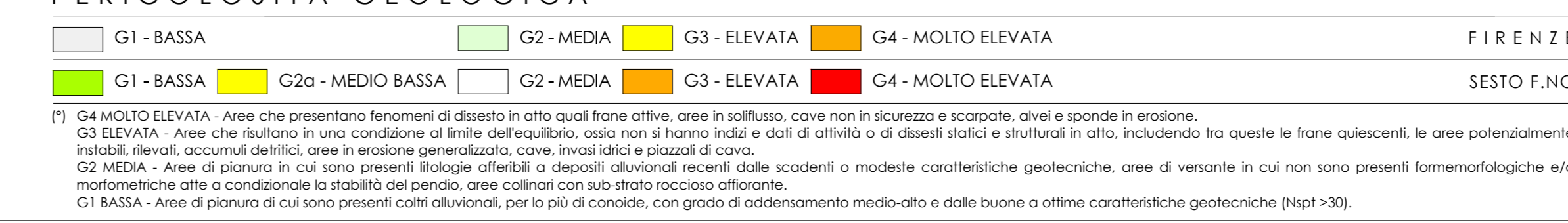
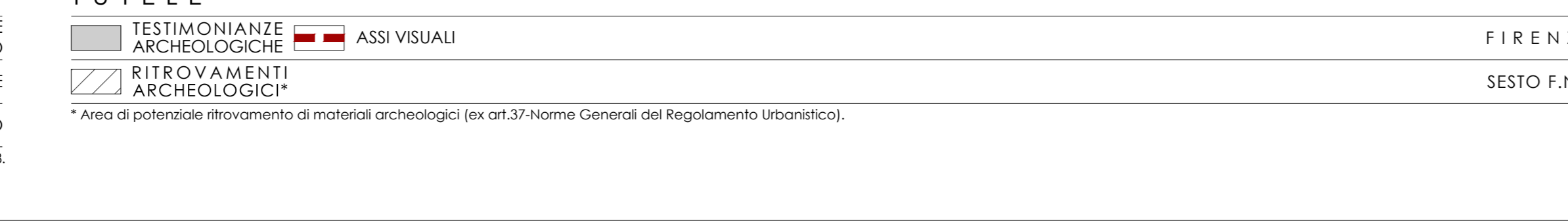
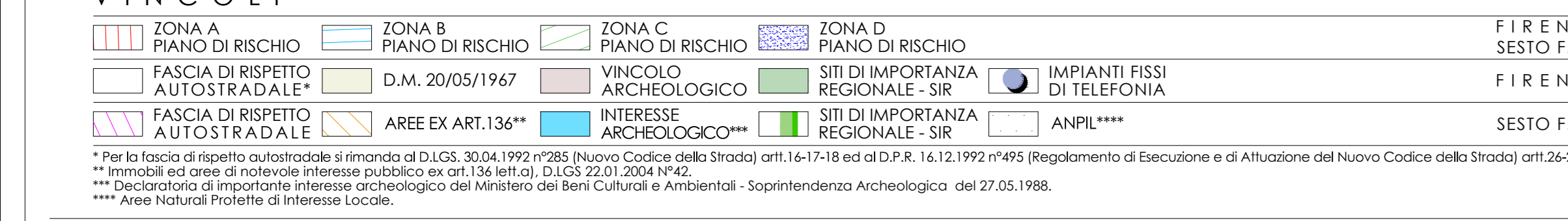
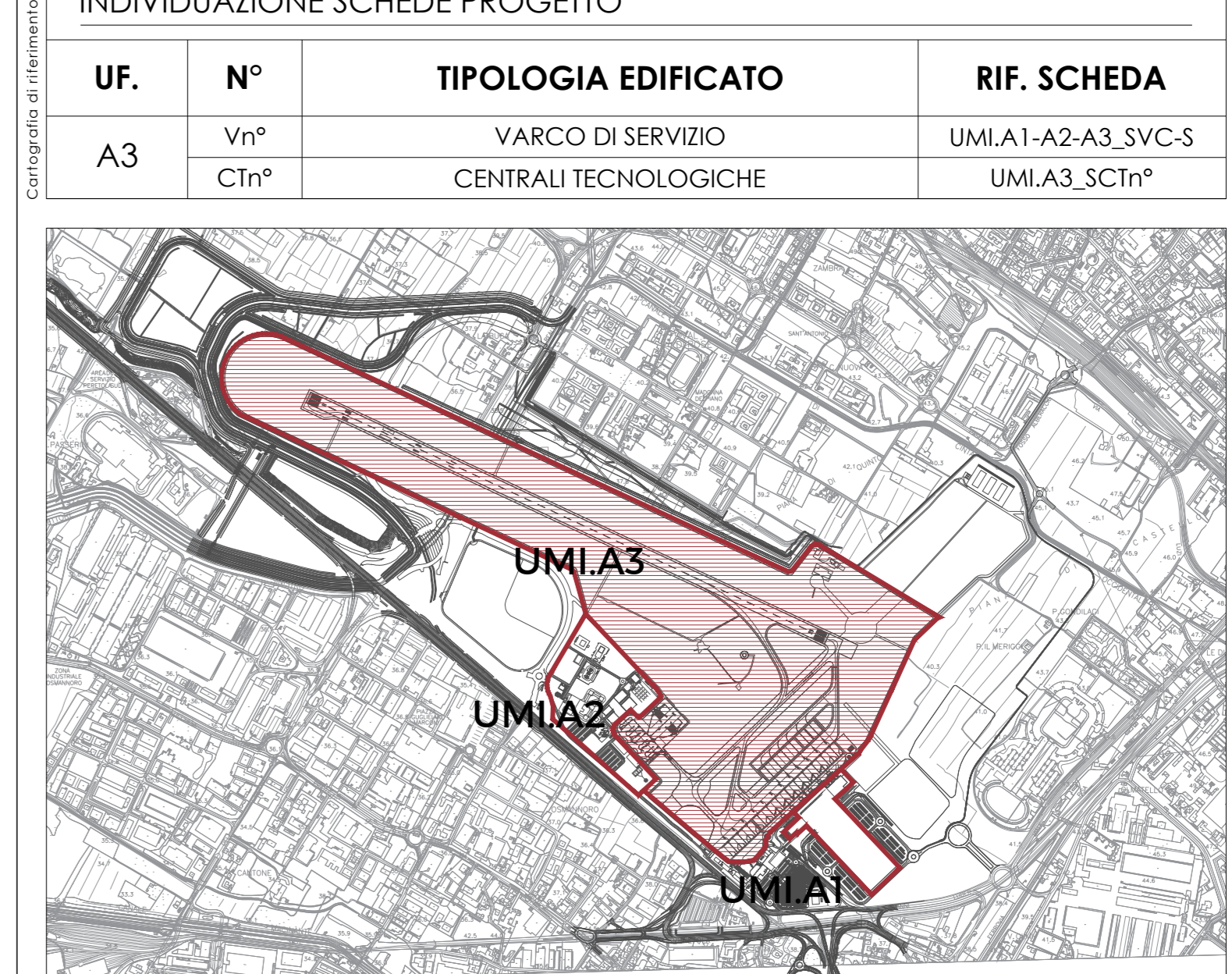
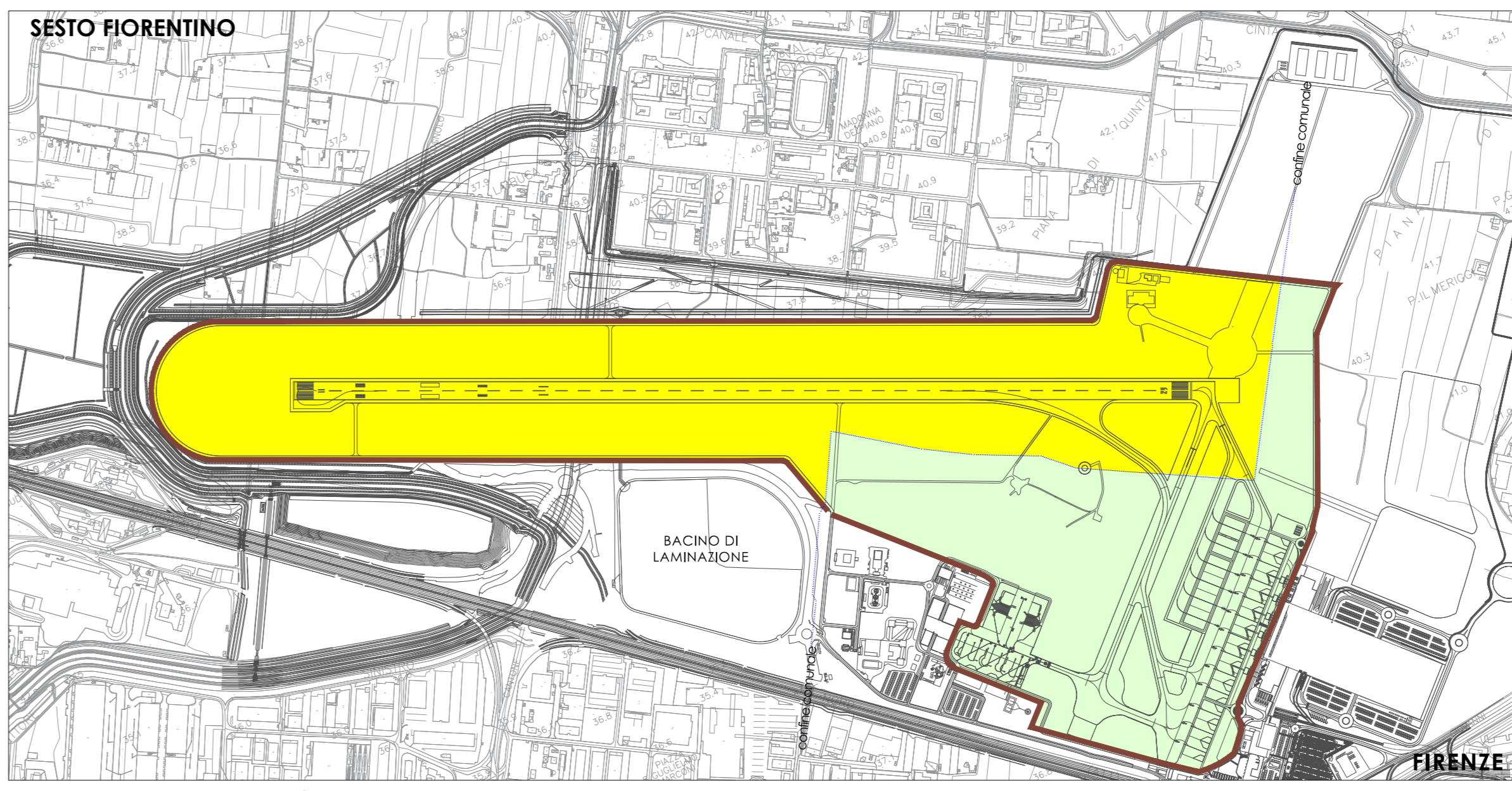
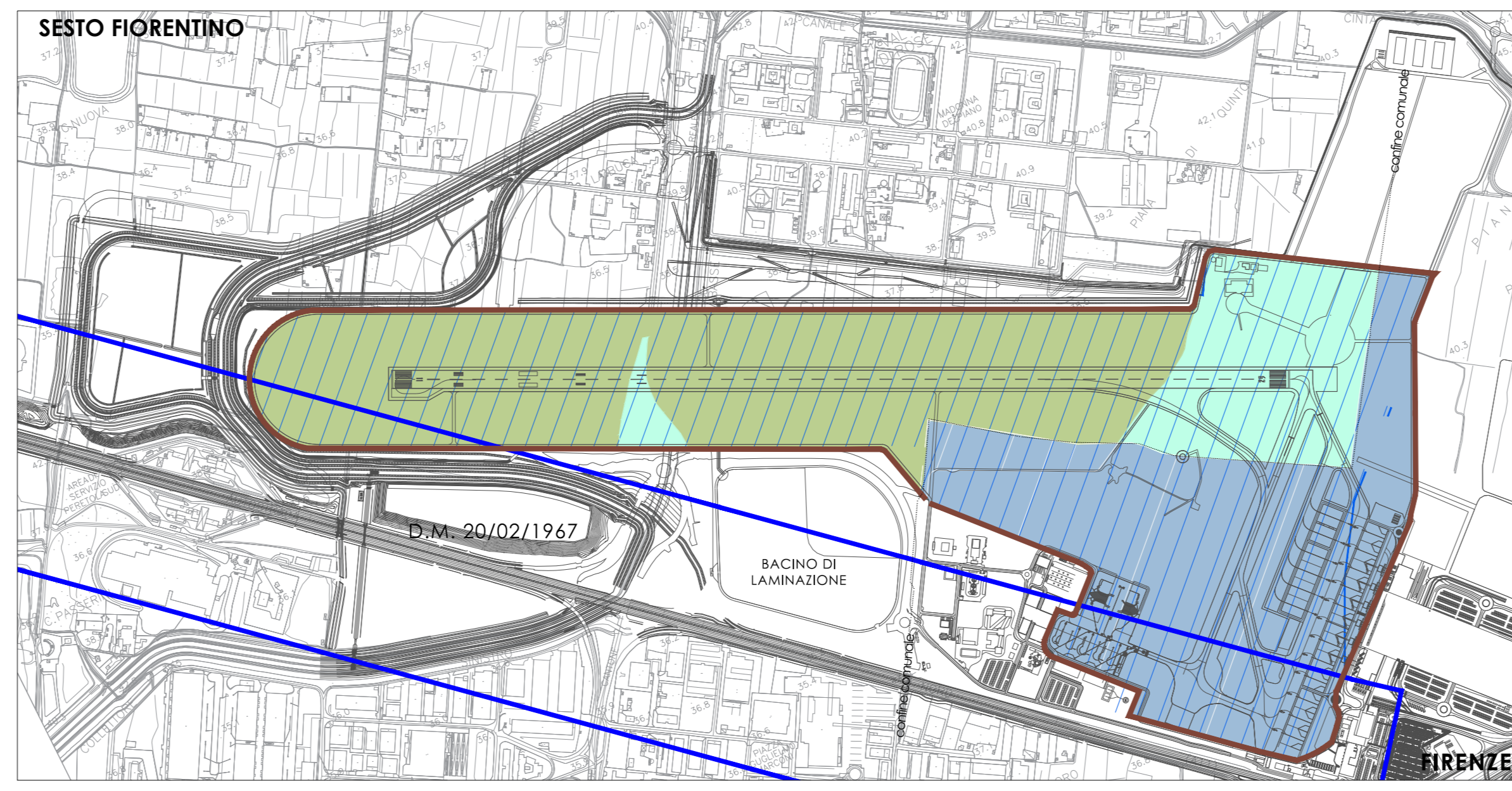
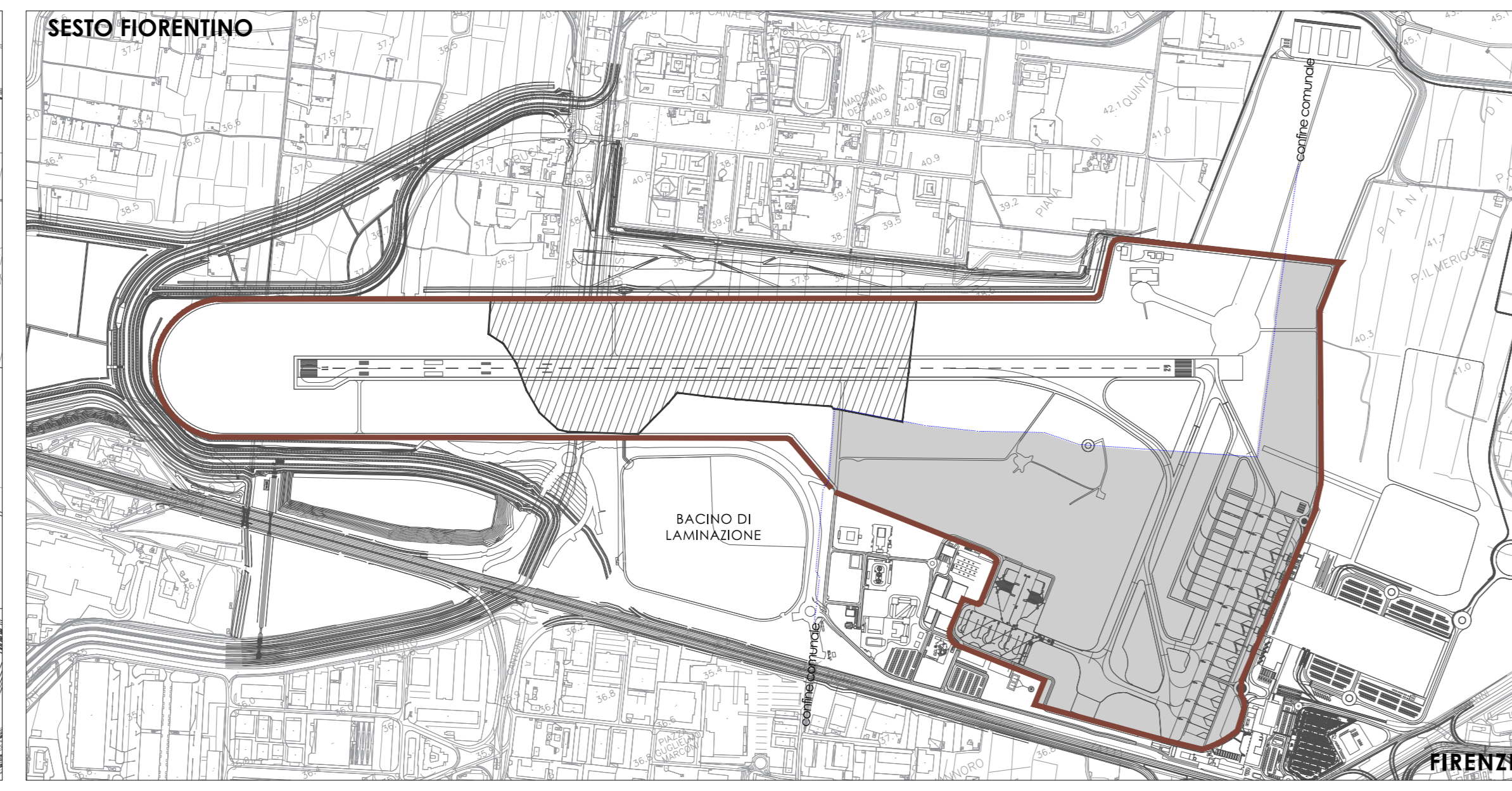
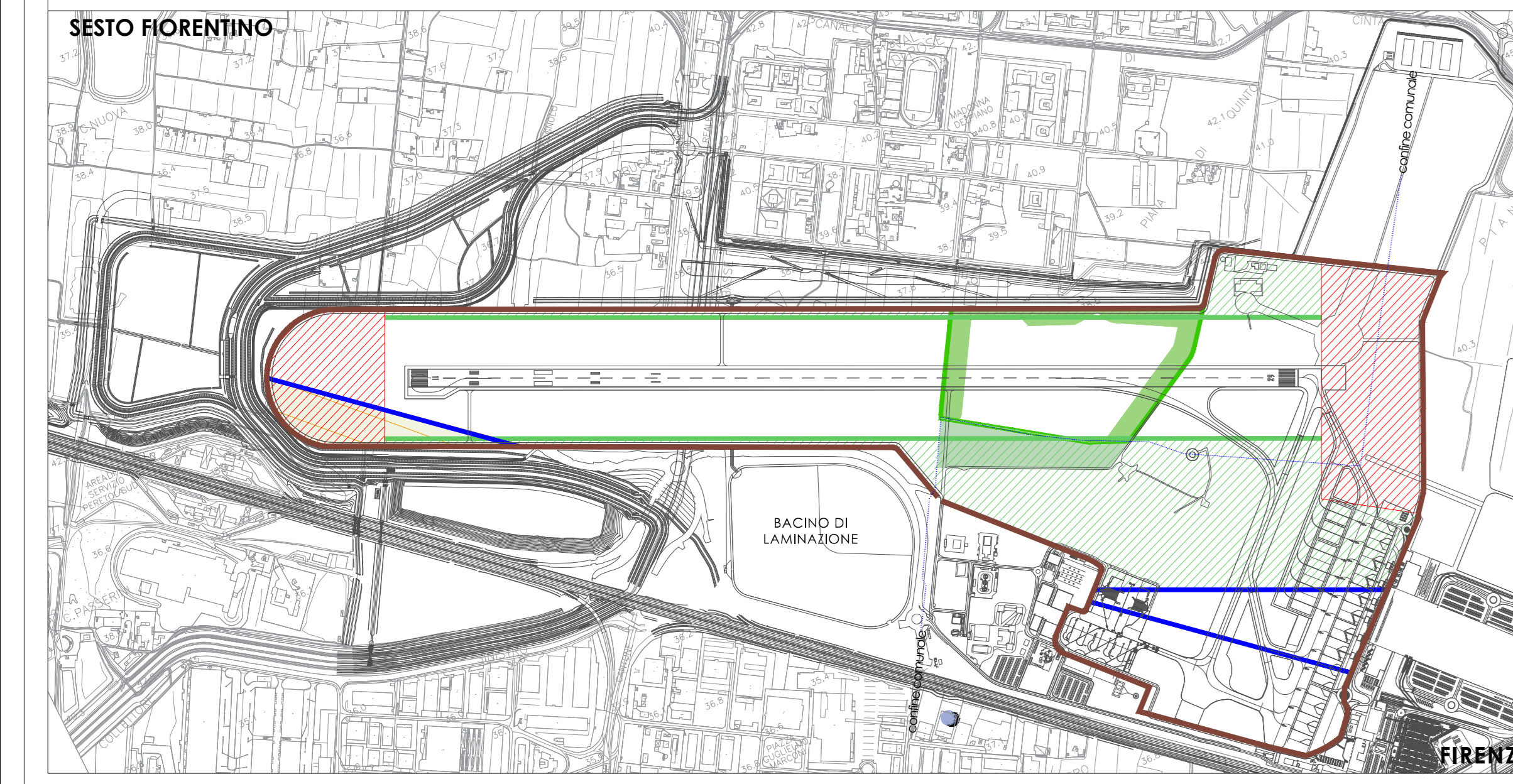
Nelle dotazioni si prevedono due piazzole "De-icing" dotate di sistemi di drenaggio per le raccolte e lo smaltimento dei fluidi e di urina, ad uso esclusivo delle stand, per le attrezzature e lo movimentazione del mezzo.

Si prevede il traliccio dei piazzali esistenti (Aporon 200 e Aporon 300) ricongestiti ed ampliati.

Per le infrastrutture di volo si prevede un sistema di trattamento delle acque di prima pioggia, tutte le superfici pavimentate saranno regolate attraverso sistemi di laminazione secondo le prescrizioni di norma e degli Enti competenti.



UF.A3 PISTA, PIAZZALI E RACCORDI SCALA 1:5000

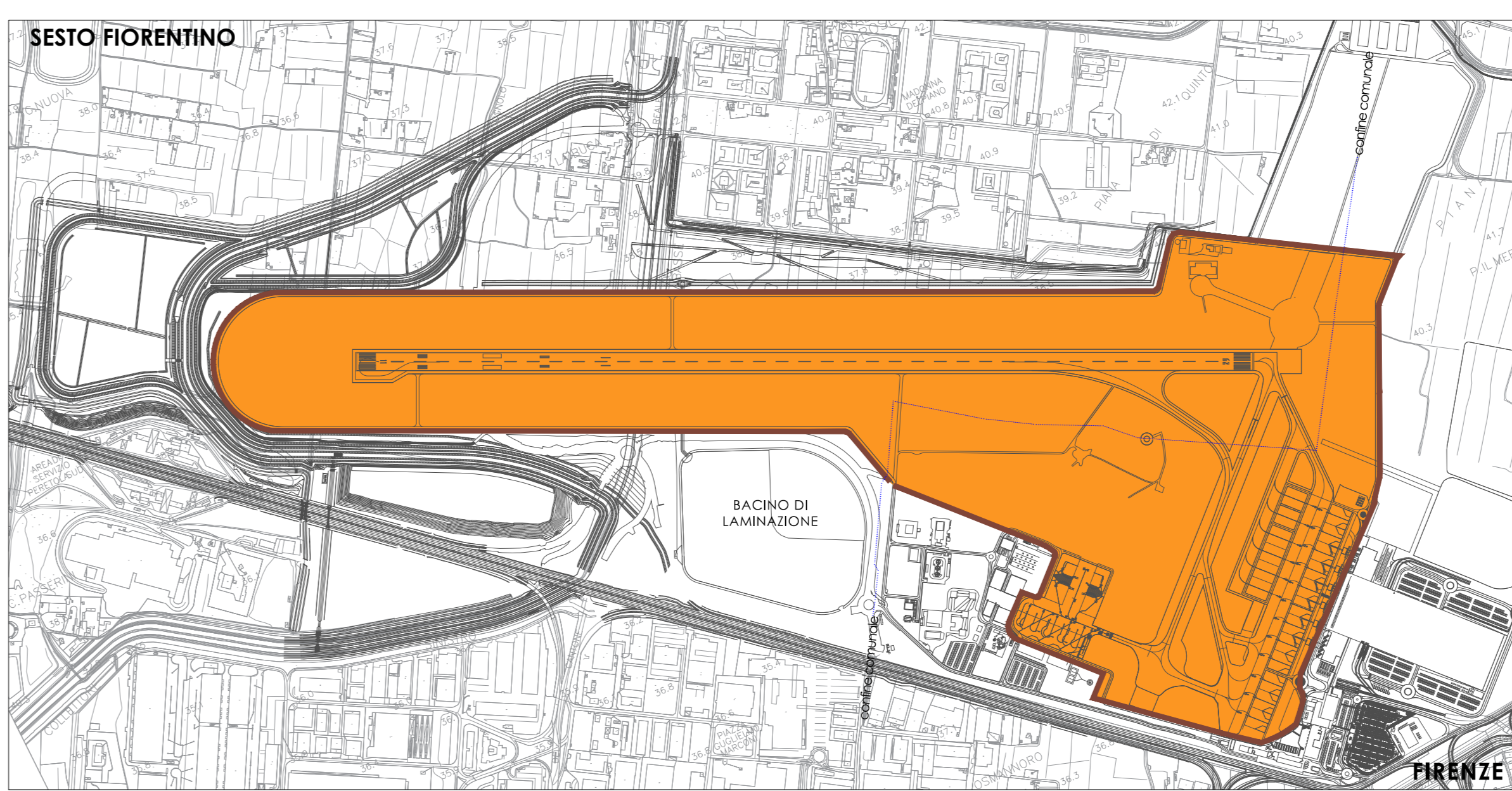
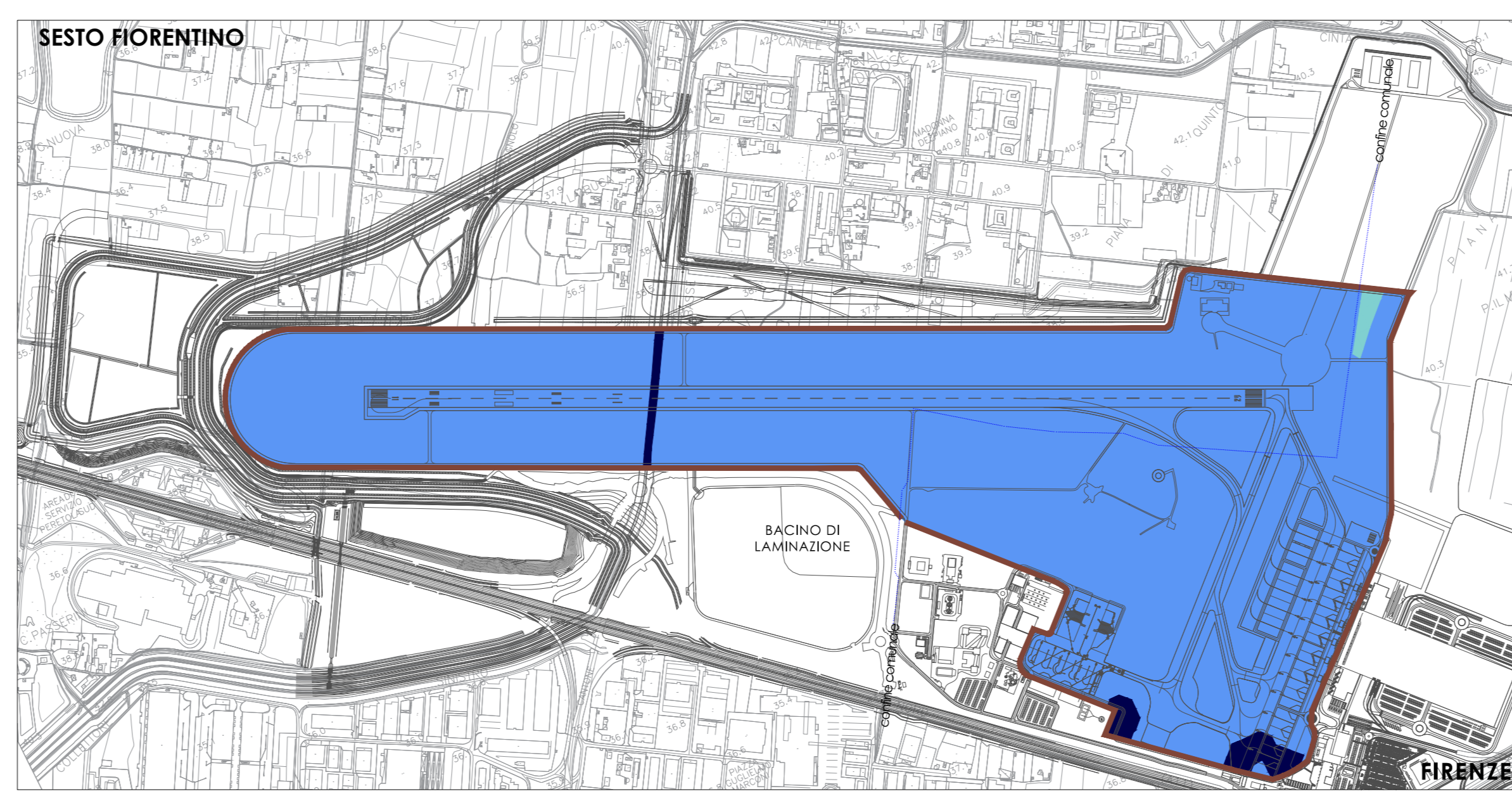
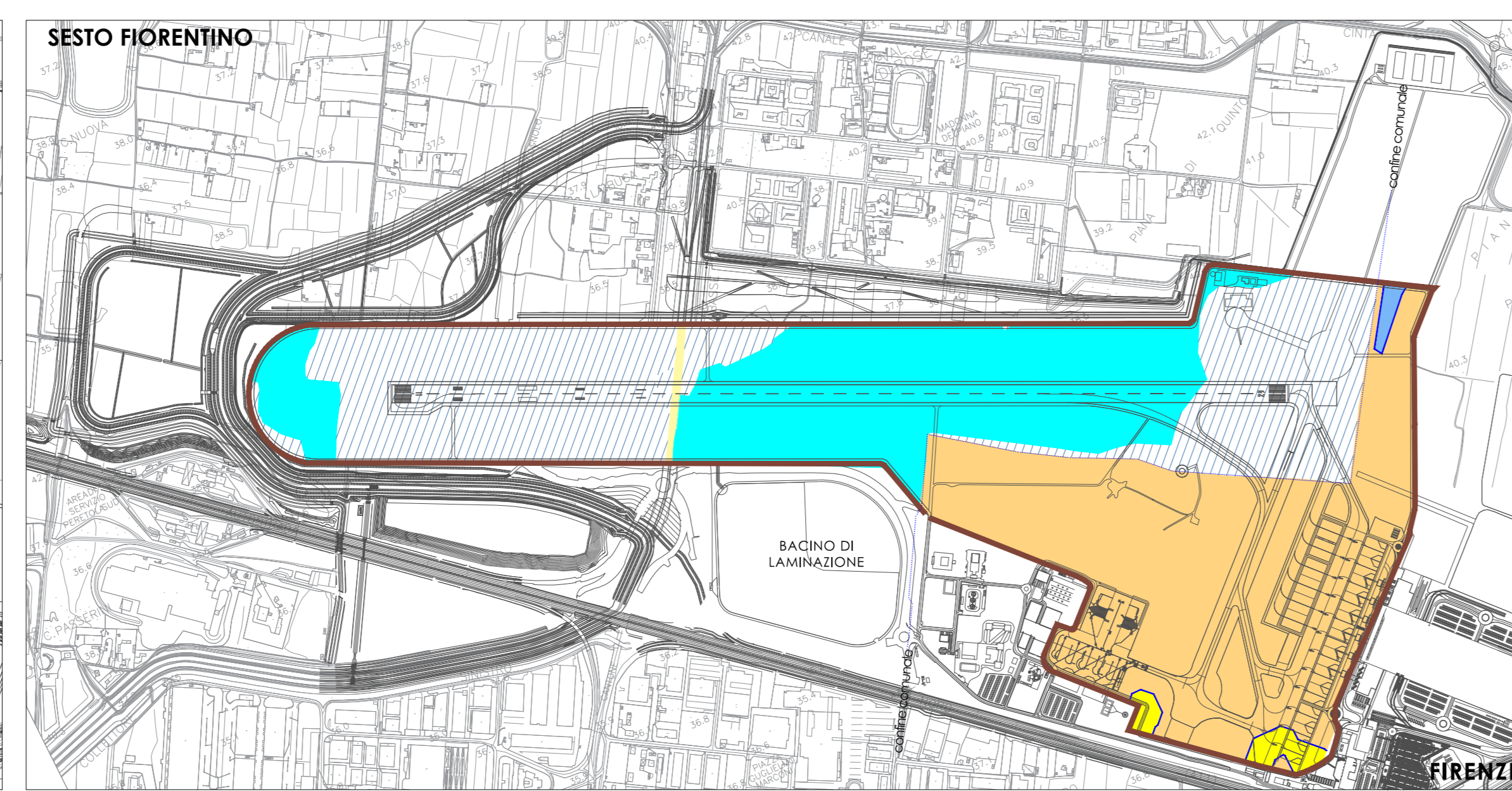
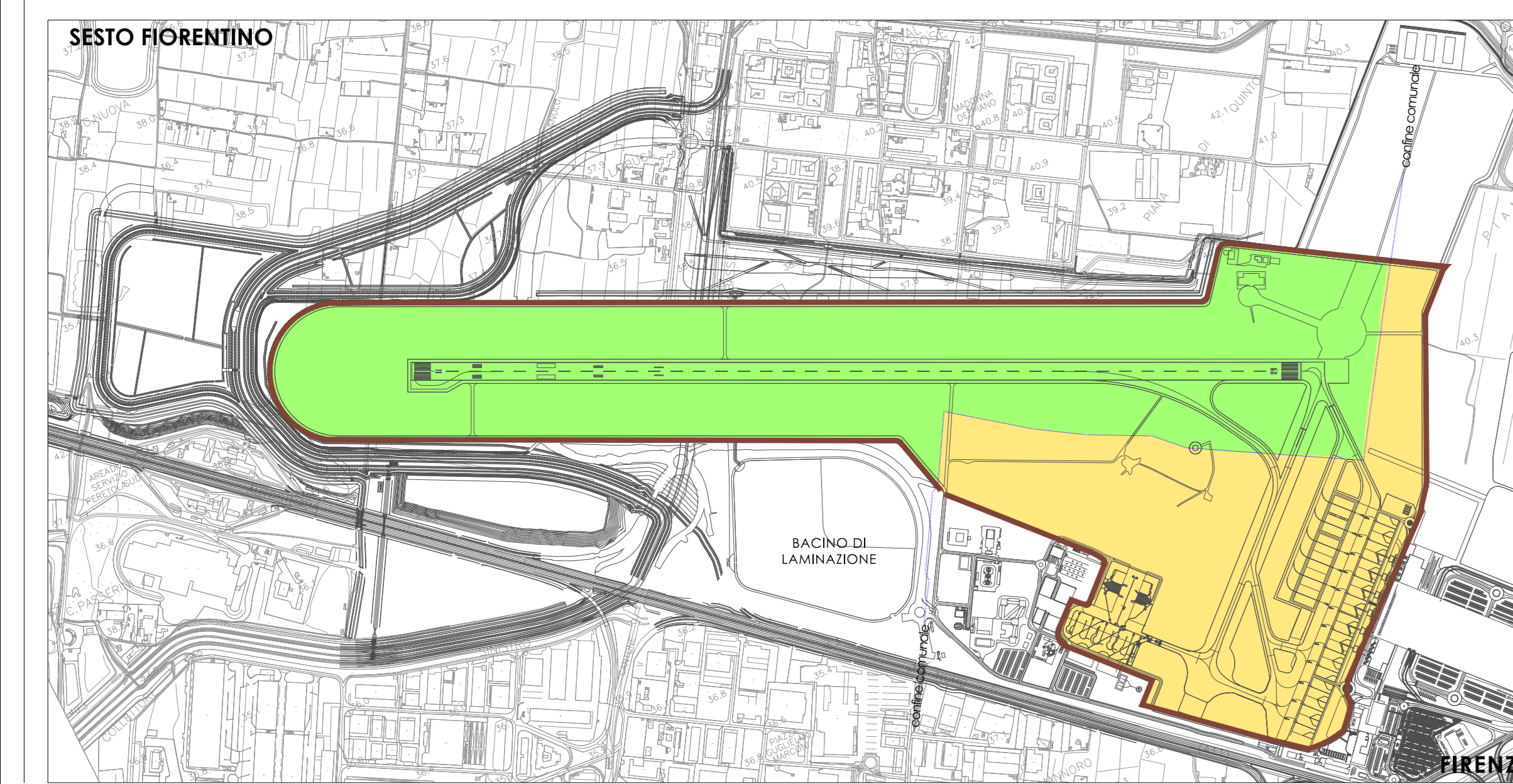


Per la scala di riferimento internazionale di riferimento di cui UMI A3 è un caso particolare. L'Unione Europea (UE) ha approvato nel 2004 la direttiva 2004/37/CE che ha modificato il regolamento di attuazione di cui al D.Lgs. 121/2000 (Art. 17). L'Unione Europea (UE) ha approvato nel 2004 la direttiva 2004/37/CE che ha modificato il regolamento di attuazione di cui al D.Lgs. 121/2000 (Art. 17). L'Unione Europea (UE) ha approvato nel 2004 la direttiva 2004/37/CE che ha modificato il regolamento di attuazione di cui al D.Lgs. 121/2000 (Art. 17).

Per la scala di riferimento internazionale di riferimento di cui UMI A3 è un caso particolare. L'Unione Europea (UE) ha approvato nel 2004 la direttiva 2004/37/CE che ha modificato il regolamento di attuazione di cui al D.Lgs. 121/2000 (Art. 17). L'Unione Europea (UE) ha approvato nel 2004 la direttiva 2004/37/CE che ha modificato il regolamento di attuazione di cui al D.Lgs. 121/2000 (Art. 17). L'Unione Europea (UE) ha approvato nel 2004 la direttiva 2004/37/CE che ha modificato il regolamento di attuazione di cui al D.Lgs. 121/2000 (Art. 17).

Per la scala di riferimento internazionale di riferimento di cui UMI A3 è un caso particolare. L'Unione Europea (UE) ha approvato nel 2004 la direttiva 2004/37/CE che ha modificato il regolamento di attuazione di cui al D.Lgs. 121/2000 (Art. 17). L'Unione Europea (UE) ha approvato nel 2004 la direttiva 2004/37/CE che ha modificato il regolamento di attuazione di cui al D.Lgs. 121/2000 (Art. 17). L'Unione Europea (UE) ha approvato nel 2004 la direttiva 2004/37/CE che ha modificato il regolamento di attuazione di cui al D.Lgs. 121/2000 (Art. 17).

Per la scala di riferimento internazionale di riferimento di cui UMI A3 è un caso particolare. L'Unione Europea (UE) ha approvato nel 2004 la direttiva 2004/37/CE che ha modificato il regolamento di attuazione di cui al D.Lgs. 121/2000 (Art. 17). L'Unione Europea (UE) ha approvato nel 2004 la direttiva 2004/37/CE che ha modificato il regolamento di attuazione di cui al D.Lgs. 121/2000 (Art. 17). L'Unione Europea (UE) ha approvato nel 2004 la direttiva 2004/37/CE che ha modificato il regolamento di attuazione di cui al D.Lgs. 121/2000 (Art. 17).



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

E.N.A.C. ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

Toscana Aeroporti

AEROPORTO INTERNAZIONALE DI FIRENZE - "AMERIGO VESPUCCI"

PROJECT REVIEW - PIANO DI SVILUPPO AEROPORTUALE AL 2035

INQUADRAMENTO URBANISTICO
Stato di progetto UMI A3 Infrastruttura di volo e opere Airstide

PIANO DI SVILUPPO AEROPORTUALE - MASTERPLAN

LIV	REV	DATA EMISSIONE	SCALA	CODICE FILE COMPLETO
PBA	02	Marzo 2024	viale	FURM/PBA-GR024/24-UR/P_UMI A3 3rd Vol

TITOLO REDATTO: UMI A3 3° VOL

REDAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
Toscana Aeroporti DIREZIONE GENERALE SERVIZIO TECNICO	Toscana Aeroporti DIREZIONE GENERALE SERVIZIO TECNICO	Toscana Aeroporti DIREZIONE GENERALE SERVIZIO TECNICO

È DOCUMENTO RETTIVA LA RIPRODUZIONE E/O LA CESSAZIONE, TIRATURA, AUTORIZZAZIONE DELLA PUBBLICITÀ, SENZA IL CONSENSO DELL'INGEGNERE RESPONSABILE DELLA PROGETTAZIONE.